



Decreto Dirigenziale n. 76 del 03/08/2012

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - DIFFERIMENTO TERMINE PER LA CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI ATTUATE DAI BENEFICIARI DEGLI AIUTI PREVISTI DALLE MISURE 114, 115, 121, 122, 123, 131, 132, 133, 214 AZIONE E2 ED F2, 216, 221, 223, 226, 311, 312, 313, 321, E IL CLUSTER DELLE MISURE 112-121 DEL PSR CAMPANIA 2007/2013

IL COORDINATORE

PREMESSO che:

- con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e ss.mm.ii., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013;
- la Commissione europea, con Decisione n. C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto a termini del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;
- con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 – sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- con Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 è stata recepita la Decisione della Commissione UE n. C (2010) 1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del PSR- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la Decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20 novembre 2007;
- con Deliberazione n. 751 del 2 novembre 2010 è stato conferito l'incarico di Coordinatore pro tempore dell'AGC 11 - Sviluppo Attività Settore Primario al Dr. Francesco Massaro;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 210 del 18 Novembre 2010 il Coordinatore pro tempore dell'AGC 11 - Sviluppo Attività Settore Primario è stato delegato a svolgere la funzione di Autorità di Gestione del PSR - Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013;
- in attuazione del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 sono state fissate con DDR n. 45 del 17 giugno 2010 le aliquote di riduzione degli aiuti spettanti ai beneficiari del PSR Campania 2007-2013 per il mancato rispetto delle norme e condizioni previste dai bandi delle misure di aiuto;
- l'Organismo Pagatore AGEA con circolare n. 31 del 27 luglio 2012 ha disciplinato le procedure operative connesse all'autorizzazione da parte delle Regioni alla proroga del termine di ultimazione dei lavori

CONSIDERATO che:

- con DRD n. 32 del 5/8/2008 e ss.mm.ii., pubblicato sul BURC n. speciale del 29/9/2008, sono state approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti e sono stati adottati, tra l'altro, i Bandi di attuazione delle Misure 115, 121, 122, 123, 131, 221, 223, 226, 311 e il Cluster delle Misure 112-121;
- con DRD n. 40 del 05/06/2009 sono state adottati, tra l'altro, i Bandi di attuazione delle Misure 114, 214 Azione e2 ed Azione f 2, 216, 312, 313, 321 Azione b, Azione c, Azione d, Azione f;

PRESO ATTO che:

- con DRD n. 47 del 23/06/2010 è stato disposto il differimento dei termini concessi per la realizzazione degli interventi afferenti alle misure del PSR Campania 2007/2013 attivate con DRD n. 32/08, affidando, altresì, ai dirigenti dei Soggetti Attuatori la ridefinizione dei termini indicati nei decreti di concessione degli interventi e rilevando che:
- le istanze finanziate nei primi bimestri di attuazione hanno scontato le difficoltà dovute allo start up ed alla definizione delle procedure di interlocuzione con l'Organismo Pagatore AGEA, quali ad esempio l'attribuzione dei barcode, codici informatici da apporre sulle domande di 1° acconto e sulle polizze fidejussorie dei soggetti privati o sugli schemi di garanzia dei soggetti pubblici, in modo da legare univocamente la domanda di aiuto e le domande di pagamento con le relative garanzie;
- la risoluzione della problematica connessa allo start up e alla definizione delle procedure organizzative e di spesa si è conclusa solo in data 14 aprile 2010 con l'approvazione delle procedure per l'erogazione dell'IVA agli organismi di diritto pubblico (DRD n. 24/2010 e smi dell'Autorità di Gestione);
- l'effettiva corresponsione delle somme richieste dai beneficiari all'Organismo Pagatore AGEA ha richiesto tempi effettivamente più lunghi di quelli previsti, come risulta dai pagamenti effettuati;
- con DRD n. 1 del 10/01/2011 è stata estesa l'applicazione del DRD n. 47 del 23/06/2010 ai decreti di concessione emessi in attuazione dei bandi attivati con DRD n. 40/2009;

VISTO il Decreto Dirigenziale Regionale n. 37 del 18 Maggio 2012 e smi, con il quale si è stabilito di differire il termine per la conclusione delle operazioni attuate da soggetti beneficiari pubblici per le misure 122, 125.2, 216, 221, 226, 227, 313, 321 e 323;

VISTA la Circolare del 1 giugno 2012, protocollo n. 421884, con la quale il Coordinatore dell'A.G.C. 1 "Sviluppo Attività Settore Primario" - nella qualità di Autorità di Gestione del P.S.R. Campania 2007 - 2013 - ha fornito, tra l'altro, chiarimenti in merito alle modalità applicative del Decreto n. 37 del 18 maggio 2012;

PRESO ATTO che i Settori provinciali hanno segnalato che, analogamente ai soggetti beneficiari pubblici, anche molti privati beneficiari di finanziamenti nell'ambito delle misure del PSR si trovano in difficoltà nel concludere gli interventi iniziati nei termini concessi;

PRESO ATTO che le Organizzazioni Professionali della Campania, nel rappresentare che le conseguenze derivanti dallo sfioramento del patto di stabilità e un sistema bancario refrattario a qualsiasi tipo di investimento stanno drammaticamente condizionando l'economia delle aziende agricole della Campania, hanno chiesto la proroga di almeno 12 mesi del termine di scadenza per l'esecuzione dei progetti finanziati nell'ambito delle misure del PSR;

DATO ATTO che sussistono circostanze obiettive e notorie quali concause dei ritardi nella conclusione delle operazioni anche da parte dei soggetti beneficiari privati, collegate all'attuale periodo di crisi economica e finanziaria e ad alcune difficoltà organizzative nell'attuazione del Programma, quali: lo sfioramento del Patto di stabilità interno 2009 da parte della Regione Campania ed i conseguenti limiti di spesa; le accresciute difficoltà di accesso al credito da parte delle aziende private; le conseguenze derivanti dall'applicazione del nuovo regime IVA; le difficoltà dovute allo start up ed alla definizione delle procedure di interlocuzione con l'Organismo Pagatore AGEA, quali ad esempio l'attribuzione dei barcode, codici informatici da apporre sulle domande di 1° acconto; la corresponsione in ritardo delle somme richieste dai beneficiari all'Organismo Pagatore AGEA; il rincaro generalizzato delle materie prime utilizzate come fattori di produzione in agricoltura: mais, sementi, fertilizzanti e mangimi ed in particolare l'aumento rilevantissimo del costo del carburante;

RILEVATO che i bandi prevedono, nella maggior parte dei casi, un termine massimo pari a 15 mesi per la conclusione dei progetti d'investimento da parte dei beneficiari privati;

RITENUTO opportuno, a parziale modifica dei bandi emanati con i DRD sopra menzionati, stabilire un nuovo termine generale per la conclusione delle operazioni anche da parte dei soggetti beneficiari privati, al fine di consentire loro la chiusura delle operazioni nel presente periodo di grave crisi economica e finanziaria limitando la presentazione di eccessive legittime richieste di proroga delle scadenze fissate per la realizzazione dei progetti finanziati, a tutela dell'interesse pubblico all'attuazione degli investimenti e dell'intero Programma di Sviluppo Rurale;

PRECISATO che la chiusura delle operazioni da parte dei soggetti beneficiari privati, analogamente a quanto previsto per i soggetti pubblici, coincide con la presentazione della domanda di saldo, la quale presuppone che siano stati ultimati i lavori, conclusi tutti i pagamenti ed avvenuta l'emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori;

VALUTATO di fissare il termine generale di 24 mesi per la chiusura di tutte le operazioni finanziate a favore di soggetti beneficiari privati attraverso le misure del P.S.R. 2007 – 2013 attivate dai bandi approvati con i decreti sopra richiamati, fatti salvi i termini più lunghi già concessi con atti di proroga o differimento termini emessi dai Soggetti Attuatori alla data del presente Decreto;

PRECISATO che il suindicato termine di 24 mesi e le connesse disposizioni hanno portata generale e si applicano a tutte le iniziative pendenti comprese quelle per le quali non sono stati ancora adottati i provvedimenti definitivi di concessione degli aiuti e/o per le quali ancora non è stato determinato l'importo definitivo del saldo spettante;

RITENUTO di dover fornire con apposita circolare ulteriori chiarimenti interpretativi sulla problematica legata alle proroghe ed ai differimenti termini per i beneficiari privati;

RITENUTO infine necessario e urgente adottare il presente provvedimento, allo scopo di agevolare la conclusione degli investimenti da parte dei beneficiari privati delle misure del PSR 2007 – 2013 nel presente difficilissimo periodo di grave crisi economica e finanziaria.

Sentiti i Responsabili di Asse

DECRETA

per i motivi indicati in narrativa, che si intendono di seguito integralmente riportati nel presente dispositivo di:

- stabilire che il termine finale concesso per la conclusione di tutte le operazioni da parte dei soggetti beneficiari privati afferenti alle misure 114, 115, 121, 122, 123, 131, 132, 133, 214, 216, 221, 223, 226, 311, 312, 313, 321 e il Cluster delle Misure 112-121 del PSR 2007-2013 è di 24 mesi, fatti salvi i termini più lunghi già concessi con atti di proroga emessi dai Soggetti Attuatori alla data del presente Decreto;
- di modificare conseguentemente i bandi delle misure 114, 115, 121, 122, 123, 131, 132, 133, 214 azione e2 ed f2, 216, 221, 223, 226, 311, 312, 313, 321 e il Cluster delle Misure 112-121 attivate rispettivamente con DRD n. 32/08 e s.m.i., DRD n. 40/09 e s.m.i., stabilendo che il termine per il completamento di tutte le operazioni è di 24 mesi, decorrente dalla data di notifica del decreto di concessione o della Decisione Individuale di Concessione di Aiuto (DICA);
- stabilire che il suindicato termine di 24 mesi e le connesse disposizioni hanno portata generale e si applicano a tutte le iniziative pendenti comprese quelle per le quali non sono stati ancora adottati i provvedimenti definitivi di concessione degli aiuti e/o per le quali ancora non è stato determinato l'importo definitivo del saldo spettante;
- di precisare che la chiusura delle operazioni coincide con la presentazione della domanda di saldo, la quale presuppone che siano stati ultimati i lavori, conclusi tutti i pagamenti ed avvenuta l'emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori;
- demandare ai Dirigenti dei Soggetti Attuatori la ridefinizione dei termini indicati e delle connesse disposizioni nei decreti di concessione degli aiuti e nei DICA, previa acquisizione, per i beneficiari che hanno già richiesto la liquidazione di anticipazione, di specifiche appendici alle polizze fidejussorie rilasciate a favore dell'Organismo Pagatore nei modi previsti dalla circolare AGEA n.31 del 27 luglio 2012 ;
- di rinviare ad apposita circolare gli ulteriori chiarimenti interpretativi sulla problematica legata alle proroghe ed ai differimenti termini per i beneficiari privati;
- di incaricare il Settore SIRCA della divulgazione del contenuto del presente decreto, anche attraverso il sito web della Regione;
- di incaricare il Settore BCA di trasmettere il presente decreto:
 - o al Presidente della Giunta Regionale;
 - o al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
 - o ai Responsabili di Asse del PSR Campania 2007-2013;
 - o ai Referenti di Misura del PSR Campania 2007-2013;
 - o ai Settori dell'AGC 11 centrali e provinciali;
 - o al Responsabile del Sistema Informativo del PSR Campania 2007-2013;
 - o al RUFA;
 - o al Responsabile dell'Unità Miglioramento Organizzativo;
 - o all'Unità di Audit interno;
 - o alla segreteria tecnica del Comitato di Sorveglianza;
 - o ad AGEA - Organismo Pagatore;
 - o al BURC per la relativa pubblicazione;
 - o al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale.

Massaro